



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 422 DEL 28/11/2007

F. C. G.

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Sispi S.p.A. - Acquisizione quote azionarie di Almaviva S.p.A.
per modifiche statutarie.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasette il giorno ventotto, del mese di novembre alle ore 19.05 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Alberto Campagna - Presidente con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Renato di Matteo

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi	p		26)	MATTALIANO Cesare	p	
2)	ALOTTA Salvatore	p		27)	MICELI Maurizio		a
3)	BONFANTI Gaspare	p		28)	MILAZZO Giuseppe	p	
4)	BOTTIGLIERI Orazio	p		29)	MINEO Rosario	p	
5)	CAMPAGNA Alberto	p		30)	MIRABILE Salvatore	p	
6)	CARONIA Maria Anna	p		31)	MONASTRA Antonella	p	
7)	CUSUMANO Giulio	p		32)	MOSCHETTI Nunzio	p	
8)	DI FRANCO Luigi	p		33)	MUNAFÒ Giovanna	p	
9)	DI GAETANO Vincenzo	p		34)	OLIVERI Sandro	p	
10)	DRAGO Sebastiano	p		35)	ORLANDO Francesco	p	
11)	FARAONE Davide	p		36)	ORLANDO Salvatore		a
12)	FERRANDELLI Fabrizio		a	37)	PALMA Onofrio	p	
13)	FICARRA Elio	p		38)	PELLEGRINO Maurizio		a
14)	FILORAMO Rosario		a	39)	PIAMPIANO Leopoldo	p	
15)	FRACCONE [†] Filippo	p		40)	RIBAUDO Angelo	p	
16)	FRAGALA' Vincenzo		a	41)	RIBAUDO Doriania	p	
17)	FURCERI Salvatore		a	42)	RUSSO Girolamo	p	
18)	GENNARO Giusto		a	43)	SANTORO Stefano		a
19)	GENOVA Agostino		a	44)	SCAVONE Aurelio	p	
20)	GRECO Giovanni	p		45)	SIRAGUSA Alessandra		a
21)	INZERILLO Gerlando	p		46)	SPALLITTA Nadia	p	
22)	ITALIANO Salvatore	p		47)	TAMAJO Edmondo	p	
23)	LENTINI Salvatore	p		48)	TANTILLO Giulio	p	
24)	LODATO Patrizio	p		49)	TERMINELLI Antonino		a
25)	LOMBARDO Giovanni	p		50)	TRAPANI Ivan		a
TOTALE						37	13

SEDUTA DEL 28/11/2007 (di prosecuzione)

Presiede: Cons. Salvatore Lentini - Vice Presidente
Assiste: Dott. Renato Di Matteo – Vice Segretario Generale
Scrutatori: Piampiano – Ribaldo A. – Moschetti

Si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 44) dell'O.d.G. avente per oggetto: "Sispi S.p.A. – Acquisizione quote azionarie di Almaviva S.p.A. e atto di indirizzo per modifiche Statutarie"

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Alotta – Bonfanti - Bottiglieri – Caronia – Cusumano - Di Franco – Di Gaetano – Drago - Faraone – Ficarra – Fraccone – Greco – Inzerillo – Italiano –Lentini - Lodato - Lombardo – Mattaliano - Milazzo – Mineo – Mirabile - Monastra – Moschetti – Munafò – Oliveri - Orlando F. - Palma – Piampiano – Ribaldo A. – Ribaldo D. - Russo – Scavone – Spallitta – Tamajo – Tantillo (presenti n°36)

Il Presidente comunica che sul provvedimento in discussione sono stati presentati diversi emendamenti che, singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1) EMENDAMENTO presentato dalla 7^ Commissione Consiliare

“Cassare nella parte deliberativa i primi 4 commi”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Piampiano –Ribaldo A. – Moschetti, è il seguente:

Presenti	n°36
Votanti	n°35
Votano SI	n°35
Astenuti	n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

2) EMENDAMENTO presentato dalla 7^ Commissione Consiliare

“Aggiungere dopo la cifra €2.920.890,00 le parole: previo loro assenso alla cessione della quota azionaria”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

3) EMENDAMENTO presentato dalla 7[^] Commissione Consiliare

“Cassare nella parte deliberativa nell'ultimo comma dopo le parole “a suddetto acquisto” fino alle parole “comune di Palermo”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

SUB EMENDAMENTO all'emendamento 4 a firma del Cons. Faraone ed altri

Dopo il punto 4 aggiungere:

“La Società deve operare esclusivamente con l'A.C. di Palermo, non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione di servizi istituzionali e ove sia presente un interesse del comune di Palermo; non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale; non può partecipare ad altre società o enti.”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n° 1 (Lentini)

Il sub emendamento è approvato

SUB EMENDAMENTO all'emendamento 4 a firma del Cons. Moschetti ed altri

All'emendamento n°4 aggiungere al 2° comma dopo la parola “Consiglio Comunale”: la parola “finalizzato al successivo”

Al 2° comma dopo la parola “Consiglio Comunale” cassare la parola “per l”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuti n° 1 (Lentini)

Il sub emendamento è approvato

SUB EMENDAMENTO all'emendamento 4 a firma del Cons. Faraone

Al punto 2 dopo piano industriale dettagliato aggiungere: "da presentare anche alle OO.SS."

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuti n° 1 (Lentini)

Il sub emendamento è approvato

4) EMENDAMENTO presentato dalla 7^a Commissione Consiliare (sub emendato)

Aggiungere dopo l'ultimo comma della parte deliberativa il seguente comma:

al fine di potere procedere all'affidamento in house dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico del comune di Palermo, si da mandato agli uffici di predisporre entro 60 giorni, apposito atto deliberativo per il Consiglio comunale finalizzato al successivo affidamento diretto, in house providing, alla Sispi S.p.A. che comprenda:

1. schema di modifica statutaria che giustifichi e soddisfi tutte le condizioni che rendono possibile l'affidamento in "house providing" in ossequio alle leggi comunitarie e statali ed ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera (c) del D.L.gs n.267/2000 e dell'art. 13 del decreto legge 223/2006 come modificato in sede di conversione in legge 248/2006
2. piano industriale dettagliato da presentare anche alle OO.SS.; pianta organica con suddivisione per tipologia di contratto, assetto organizzativo con i vari profili e costi
3. nomina del revisore contabile da parte del Comune
4. adozione di criteri di assoluta trasparenza e di idonea pubblicità di eventuali assunzioni.
La Società deve operare esclusivamente con l'A.C. di Palermo, non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione di servizi istituzionali e ove sia

presente un interesse del comune di Palermo; non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale; non può partecipare ad altre società o enti.

a mettere in atto le procedure e gli strumenti per attivare con dinamiche nuove il rispetto del “controllo analogo” per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle leggi comunitarie e nazionali che in maniera puntuale vengono di seguito elencati:

- garantire esattamente il controllo dell’indirizzo strategico ed operativo della Società;
- predisposizione della pianta organica con eventuale indicazione dei dirigenti.
- elaborazione delle direttive sulla politica aziendale con la totale dipendenza dell’affidatario diretto in tema di strategie e politiche aziendali.
- Il controllo del bilancio preventivo per soddisfare il criterio di “controllo analogo”

- A porre in essere un “controllo pregnante” che si manifesti in una influenza determinante da parte del soggetto affidante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni importanti, sia sulle attività gestionali direttamente connesse al raggiungimento degli scopi sociali.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°36
Votanti	n°35
Votano SI	n°35
Astenuti	n° 1 (Lentini)

L’emendamento sub emendato è approvato

5) EMENDAMENTO presentato dalla 7^ Commissione Consiliare

“Cassare nella parte narrativa il terzo ritenuto”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori: su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°36
Votanti	n°35
Votano SI	n°35
Astenuti	n° 1 (Lentini)

L’emendamento è approvato

6) EMENDAMENTO presentato dalla 7^a Commissione Consiliare

Nella parte narrativa al secondo ritenuto cassare le parole “dagli uffici comunali” e sostituirlo con “dal Consiglio Comunale”; dopo assemblea dei soci” aggiungere la seguente frase: “previo atto di indirizzo da parte del Consiglio comunale”, al punto approvazione del piano di investimenti cassare “superiori a € 500.000,00

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°36
Votanti	n°35
Votano SI	n°35
Astenuti	n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

7) EMENDAMENTO a firma del Cons. Monastra ed altri

- Aggiungere come ultimo punto della premessa il seguente:

“vista la L. 267/2000 e considerata la competenza del Consiglio in materia di organizzazione dei servizi.”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°36
Votanti	n°35
Votano SI	n°35
Astenuti	n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

8) EMENDAMENTO a firma del Cons. Monastra ed altri

- Aggiungere come ultimo punto del deliberato il seguente:

“Il contratto di servizio deve essere approvato, prima della sottoscrizione con deliberazione del Consiglio comunale.”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

9) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri**

Cassare in ogni parte dell'atto deliberativo le parole "atto di indirizzo" e quelle correlate.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n° 1 (Lentini)

L'emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Campagna che presiede (presenti n°37)

10) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri**

Nel Delibera aggiungere:

"La Società è amministrata da un Amministratore Unico"

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°37
Votanti n°36
Votano SI n° 9 (Spallitta-Ribaudo A.-Alotta-Monastra-Faraone-Scavone-Bottiglieri-Mattaliano-Bonfanti)
Votano NO n°27
Astenuiti n° 1 (Campagna)

L'emendamento è respinto

11) EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri

Aggiungere il seguente comma nel Delibera:

“I capitali investiti in questa Impresa derivano – per la quota patrimoniale- dai prelievi fiscali operanti sui cittadini; sono questi pertanto gli azionisti indiretti”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°37	
Votanti	n°36	
Votano SI	n° 9	(Spallitta-Ribaudo A.-Alotta-Monastra-Faraone-Scavone-Bottiglieri-Mattaliano-Bonfanti)
Votano NO	n°27	
Astenuti	n° 1	(Campagna)

L'emendamento è respinto

12) EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri

Nel Delibera inserire:

“Le Società debbono rendere disponibili pubblicamente, in un proprio sito internet ad accesso libero:

- lo Statuto;
- la composizione degli organi sociali, indicando nome, cognome, data di nascita, scadenza della carica, con allegato il curriculum vitae;
- il bilancio annuale;
- il verbale dell’assemblea annuale dei soci;
- i contratti di servizio con il Comune e gli altri eventuali Enti pubblici;
- i principali indicatori di efficienza e di qualità, incluse le certificazioni di qualità richieste ed ottenute da Enti esterni.”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°37	
Votanti	n°36	
Votano SI	n°36	
Astenuti	n° 1	(Campagna)

L'emendamento è approvato

13) EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri

Nel Delibera dopo la parola “assunzioni” aggiungere:

“specificando preventivamente le modalità di selezione e i requisiti richiesti verificando preventivamente la veridicità degli stessi, e motivando le eventuali assunzioni con la presentazione di un piano industriale al Consiglio comunale”

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°37
Votanti	n°36
Votano SI	n°36
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L'emendamento è approvato

14) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Aggiungere dopo l’ultimo periodo sia della parte narrativa che del deliberato la seguente frase:

“Il costo della partecipazione azionaria deve essere comunque conforme e fino ad un massimo di quanto stabilito dai patti parasociali vigenti e previa certificazione della Società di revisione contabile della Società, ovvero dell’ultimo bilancio approvato e certificato al momento della transazione

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito, come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°37
Votanti	n°36
Votano SI	n°36
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L'emendamento è approvato

Il Presidente pone in votazione l’intero atto risultante dagli emendamenti approvati, il cui testo si trascrive:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Palermo, con deliberazione di Giunta Municipale n. 4641 del 22/12/1987, approvata con i poteri del Consiglio e ratificata con deliberazione n. 90 del 13/04/1990, a sua volta assunta con i poteri del Consiglio dal Commissario Straordinario del Comune di Palermo, ha autorizzato la costituzione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 9/86, di una S.p.A. da qualificare quale concessionaria del Comune di Palermo per la realizzazione, sviluppo e gestione del sistema informativo;

che in esecuzione di detta deliberazione, in data 27/07/1988, con atto rep. n. 25037 in notaio Andrea Sorrentino, è stata costituita, la "SISPI Sistema Palermo Informatica S.p.A." o, per brevità "SISPI S.p.A.", società a capitale misto, tra Comune di Palermo (socio di maggioranza con il 51%), Finsiel S.p.A. (47%) e IRI (2%), per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico comunale, con durata fino al 31 dicembre 2050;

che in data 13 settembre 1990, innanzi al notaio Lo Piccolo Maria Assunta, i rappresentanti del Comune di Palermo e della SISPI S.p.A. hanno stipulato l'atto di convenzione rep. n. 4275 per la disciplina dell'incarico affidato alla Società di curare la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informativo comunale;

che la durata di detta Convenzione era prevista fino al 31 dicembre 1991, con rinnovo tacito per periodi triennali, salvo disdetta da esercitarsi dalle parti entro sei mesi da ciascuna scadenza;

che, rilevata l'esigenza di introdurre le opportune modifiche derivanti dalle rinnovate esigenze di carattere organizzativo dell'amministrazione, nonché di tenere anche conto dell'esperienza maturata, la Giunta Municipale con deliberazione n. 1472 del 26/06/1997 ha dato disdetta alla predetta Convenzione, in scadenza il 31/12/1997 e, nelle more della definizione del nuovo contratto, con successive deliberazioni di giunta comunale, di cui la più recente è la n. 549 del 28/12/2006, ha provveduto a prorogare la precedente disciplina convenzionale;

che, intanto, la Giunta Comunale con deliberazione n. 344 del 05/08/2004 ha adottato e fatto proprio il testo della nuova convenzione con allegata documentazione tecnica, relativa all'affidamento alla società SISPI S.p.A. dei servizi di conduzione e sviluppo del sistema informativo e telematico del Comune di Palermo rinviando, per l'adozione degli stessi alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

che, nel tempo, dapprima la Finsiel S.p.A. ha rilevato la quota di partecipazione in possesso dell'IRI (2%) divenendo quindi proprietaria del 49% del patrimonio azionario della SISPI; poi la società Almaviva S.p.A., con nota del 02/01/2007, ha comunicato che in data 12/12/2006 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Finsiel S.p.A. in Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A., atto iscritto presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 13 dicembre 2006 e che pertanto a far data dal 1° gennaio 2007 Almaviva S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che precedentemente facevano capo a Finsiel S.p.A.;

che, quindi l'attuale assetto societario prevede il possesso del 51% delle azioni da parte del Comune ed il possesso del rimanente 49% da parte della società Almaviva S.p.A.;

Considerato

che è interesse dell'Amministrazione Comunale il mantenimento del rapporto con la Società, per circostanze di natura tecnica, legate soprattutto alle competenze dalla stessa maturate ed allo specifico know how posseduto in relazione alle procedure che, sviluppate e gestite appositamente per questa Amministrazione, sono strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali, ma anche

alla strategia di sviluppo ed estensione del sistema informatico comunale, in piena coerenza con gli obiettivi fissati di attuazione dell'e-government ed e-democracy e di progressiva smaterializzazione dei processi operativi e di comunicazione interna;

che è importante valorizzare gli investimenti compiuti in questi anni dall'Amministrazione per dotarsi, attraverso la professionalizzazione di Sispi e la costituzione di un fondamentale ed ineliminabile patrimonio di risorse professionali, di una solida ed importante infrastruttura capace di affrontare i processi evolutivi della macchina comunale.

Atteso:

che l'art. 13 del decreto legge 223/2006 (convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006) stabilisce che *"le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti"*. Tali società, inoltre, ai sensi del comma successivo della stessa legge, devono essere *"ad oggetto sociale esclusivo"*;

che anche i recenti pronunciamenti sull'argomento da parte della Corte di Giustizia europea, ma anche del Consiglio di Stato italiano (sentenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea del 18 novembre 1999 in causa 107/98 Teckal s.r.l. c. Comune di Aviano; sentenza dello stesso organo del 13 ottobre 2005 in causa C-458/03 Parking Brixen GmbH; sentenza del Consiglio di Stato n. 4440/06 del 28 febbraio – 13 luglio 2006), hanno configurato margini ancora più ristretti relativamente alla possibilità di procedere agli affidamenti cosiddetti "in house providing", cioè in favore di società allo scopo costituite dall'ente affidante, dei servizi pubblici locali e dei servizi di interesse locale, ponendo i seguenti ulteriori vincoli:

1. che la società partecipata operi prevalentemente con l'ente affidante;
2. che l'ente locale eserciti sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi potenziando i poteri di gestione della Società in capo all'assemblea dei soci;
3. il divieto di cessione a terzi di quote azionarie del capitale sociale;

che, alla luce delle superiori considerazioni, la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 549/06 già citata, ha espresso l'indirizzo alla stessa Società di porre in essere le condizioni previste dall'art. 13 della legge citata, dando mandato alla Direzione Generale e ai settori competenti dell'Amministrazione *"per la progettazione e realizzazione del percorso amministrativo da porre in essere per il rispetto delle condizioni di affidamento in house dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico comunale"*;

che, inoltre, la legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ha dettato norme restrittive in ordine al numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle società interamente o parzialmente partecipate da enti locali e che pertanto si reputa opportuno rassegnare l'indirizzo perché venga prevista nello statuto della Sispi la riduzione a tre dei componenti del consiglio di amministrazione o, in alternativa, la nomina di un amministratore unico.

Ritenuto opportuno, al fine di non pregiudicare la possibilità di continuare ad avvalersi delle prestazioni di SISPI S.p.A. come sopra specificate e tenuto conto degli orientamenti sempre più restrittivi della normativa in ordine agli affidamenti di servizi, rassegnare l'indirizzo per la Società di procedere alle modifiche dello Statuto societario al fine di realizzare le seguenti condizioni:

- la Società deve operare esclusivamente con l'Amministrazione Comunale;

- non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione dei servizi istituzionali e ove sia presente un interesse del Comune di Palermo;
- non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale;
- adozione di criteri di assoluta trasparenza e di idonea pubblicità per le assunzioni;
- nomina del revisore contabile da parte del Comune;
- riduzione dell'oggetto sociale alle attività effettivamente riconducibili e comunque strumentali al servizio affidato.

Ritenuto, inoltre, che il controllo esercitato dal Consiglio Comunale sull'azienda dovrà essere analogo a quello esercitato dal Comune sui propri servizi e che, quindi, detto controllo dovrà essere esercitato prevedendo nello Statuto societario l'attribuzione in capo all'Assemblea dei soci previo atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale delle seguenti competenze:

- approvazione del bilancio preventivo
- approvazione del piano di investimenti
- assegnazione obiettivi agli amministratori
- deliberazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale
- deliberazioni riguardanti le politiche di assunzione del personale.

Considerato che per realizzare le suddette condizioni, si deve innanzitutto procedere all'acquisizione dell'intero capitale azionario della Società, rilevando la percentuale di azioni attualmente in possesso del socio di minoranza Almaviva S.p.A. e che non appena la Sispi avrà provveduto alla modifica dello Statuto societario nel senso sopra richiamato, per la tipologia dei servizi affidati, o che si vanno ad affidare, e dati i rapporti tra Amministrazione Comunale e Sispi, saranno soddisfatte tutte le condizioni che rendono possibile l'affidamento in house ai sensi del richiamato art. 13 del decreto legge 223/2006, come modificato in sede di conversione in legge n. 248/2006, e nel rispetto dell'orientamento assunto dalla giurisprudenza italiana e, soprattutto, dei più recenti interventi della Corte di Giustizia europea in ordine a tali forme di affidamento dei servizi di interesse locale.

Ritenuto che, ai fini della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie, si debba fare riferimento al valore del patrimonio netto della SISPI S.p.A. risultante al 31.12.2006.

Vista la nota del 12 ottobre 2007 con cui la Sispi ha comunicato che il patrimonio netto societario al 31/12/2006, desumibile dal bilancio 2006, è pari ad € 5.961.000,00 e che pertanto il costo dell'acquisizione della partecipazione azionaria (49%) è pari ad € 2.920.890,00.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la L. 267/2000 e considerata la competenza del Consiglio in materia di organizzazione dei servizi.

Il costo della partecipazione azionaria deve essere comunque conforme e fino ad un massimo di quanto stabilito dai patti parasociali vigenti e previa certificazione della Società di revisione contabile della Società, ovvero dell'ultimo bilancio approvato e certificato al momento della transazione

DELIBERA

Autorizzare l'acquisto da parte del Comune di Palermo della quota azionaria di SISPI S.p.A. pari al 49% in possesso di Almaviva S.p.A. per il valore di € 2.920.890,00, previo loro assenso alla cessione della quota azionaria il cui onere sarà finanziato con l'assunzione da parte dell'Amministrazione Comunale di un mutuo decennale presso la Cassa DD.PP. da erogarsi in due tranche di importo pari a € 1.460.445,00, rispettivamente, a gennaio 2008 e gennaio 2009..

Dare mandato all'Amministrazione Comunale di attivare le procedure finalizzate all'acquisizione della quota azionaria sopra detta.

Dare mandato, altresì, alla Giunta comunale, una volta acquisito l'assenso della società Almaviva per la vendita, di predisporre gli atti necessari per l'accensione del mutuo finalizzato al suddetto acquisto.

Al fine di potere procedere all'affidamento in house dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico del comune di Palermo, si dà mandato agli uffici di predisporre entro 60 giorni, apposito atto deliberativo per il Consiglio comunale finalizzato al successivo affidamento diretto, in house providing, alla Sispi S.p.A. che comprenda:

1. schema di modifica statutaria che giustifichi e soddisfi tutte le condizioni che rendono possibile l'affidamento in "house providing" in ossequio alle leggi comunitarie e statali ed ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera (c) del D.L.gs n.267/2000 e dell'art. 13 del decreto legge 223/2006 come modificato in sede di conversione in legge 248/2006
2. piano industriale dettagliato da presentare anche alle OO.SS.; pianta organica con suddivisione per tipologia di contratto, assetto organizzativo con i vari profili e costi
3. nomina del revisore contabile da parte del Comune
4. adozione di criteri di assoluta trasparenza e di idonea pubblicità di eventuali assunzioni specificando preventivamente le modalità di selezione e i requisiti richiesti verificando preventivamente la veridicità degli stessi, e motivando le eventuali assunzioni con la presentazione di un piano industriale al Consiglio comunale.

La Società deve operare esclusivamente con l'A.C. di Palermo, non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione di servizi istituzionali e ove sia presente un interesse del comune di Palermo; non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale; non può partecipare ad altre società o enti.

- A mettere in atto le procedure e gli strumenti per attivare con dinamiche nuove il rispetto del "controllo analogo" per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle leggi comunitarie e nazionali che in maniera puntuale vengono di seguito elencati:

- garantire esattamente il controllo dell'indirizzo strategico ed operativo della Società;
- predisposizione della pianta organica con eventuale indicazione dei dirigenti;
- elaborazione delle direttive sulla politica aziendale con la totale dipendenza dell'affidatario diretto in tema di strategie e politiche aziendali;
- Il controllo del bilancio preventivo per soddisfare il criterio di "controllo analogo"

- A porre in essere un “controllo pregnante” che si manifesti in una influenza determinante da parte del soggetto affidante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni importanti, sia sulle attività gestionali direttamente connesse al raggiungimento degli scopi sociali.

- Le Società debbono rendere disponibili pubblicamente, in un proprio sito internet ad accesso libero:

- lo Statuto;
- la composizione degli organi sociali, indicando nome, cognome, data di nascita, scadenza della carica, con allegato il curriculum vitae;
- il bilancio annuale;
- il verbale dell'assemblea annuale dei soci;
- i contratti di servizio con il Comune e gli altri eventuali Enti pubblici;
- i principali indicatori di efficienza e di qualità, incluse le certificazioni di qualità richieste ed ottenute da Enti esterni.

Il costo della partecipazione azionaria deve essere comunque conforme e fino ad un massimo di quanto stabilito dai patti parasociali vigenti e previa certificazione della Società di revisione contabile della Società, ovvero dell'ultimo bilancio approvato e certificato al momento della transazione

Il contratto di servizio deve essere approvato, prima della sottoscrizione con deliberazione del Consiglio comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art.1 della L.R. 48/1991, successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30.

Dopo opportuna discussione;

Visto il parere della 7^a Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi, risultante dagli emendamenti approvati, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, dai consiglieri presenti di cui al frontespizio, con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 36
Voti favorevoli	n° 36
Astenuto	n° 1 (Campagna)

DELIBERA

La proposta di deliberazione risultante dagli emendamenti approvati, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Il Presidente propone di dare al presente atto IMMEDIATA ESECUZIONE

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 36
Voti favorevoli	n° 36
Astenuto	n° 1 (Campagna)

L'Immediata Esecuzione è approvata



CITTA' DI PALERMO
Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari
Servizio Società ed Enti Controllati

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n° ____ fogli, oltre il presente, e da n° ____ allegati)

OGGETTO **Sispi S.p.A. – Acquisizione quote azionarie di Almaviva S.p.A. e atto di indirizzo per modifiche statutarie.**

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 IL DIRIGENTE
 Dott. Antonino Mercurio



IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO
 IL DIRIGENTE
 Dott. Antonino Mercurio

Li 07.11.07

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
 (Art. 12, Legge Regionale n° 30 del 23/12/2000)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
 IL DIRIGENTE
 Dott. Antonino Mercurio



VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE
db

DATA 07.11.07

DATA 8/11/07

VISTO: IL SINDACO/ L'ASSESSORE

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
 (Art. 12, Legge Regionale n° 30 del 23/12/2000)

- VISTO: si esprime parere favorevole vedi note n. 752621 del 21/11/07
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata



DATA 21/11/07

RAGIONIERE GENERALE

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n° 422 del 27/11/2007

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Palermo, con deliberazione di Giunta Municipale n. 4641 del 22/12/1987, approvata con i poteri del Consiglio e ratificata con deliberazione n. 90 del 13/04/1990, a sua volta assunta con i poteri del Consiglio dal Commissario Straordinario del Comune di Palermo, ha autorizzato la costituzione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 9/86, di una S.p.A. da qualificare quale concessionaria del Comune di Palermo per la realizzazione, sviluppo e gestione del sistema informativo;

che in esecuzione di detta deliberazione, in data 27/07/1988, con atto rep. n. 25037 in notaio Andrea Sorrentino, è stata costituita, la "SISPI Sistema Palermo Informatica S.p.A." o, per brevità "SISPI S.p.A.", società a capitale misto, tra Comune di Palermo (socio di maggioranza con il 51%), Finsiel S.p.A. (47%) e IRI (2%), per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico comunale, con durata fino al 31 dicembre 2050;

che in data 13 settembre 1990, innanzi al notaio Lo Piccolo Maria Assunta, i rappresentanti del Comune di Palermo e della SISPI S.p.A. hanno stipulato l'atto di convenzione rep. n. 4275 per la disciplina dell'incarico affidato alla Società di curare la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informativo comunale;

che la durata di detta Convenzione era prevista fino al 31 dicembre 1991, con rinnovo tacito per periodi triennali, salvo disdetta da esercitarsi dalle parti entro sei mesi da ciascuna scadenza;

che, rilevata l'esigenza di introdurre le opportune modifiche derivanti dalle rinnovate esigenze di carattere organizzativo dell'amministrazione, nonché di tenere anche conto dell'esperienza maturata, la Giunta Municipale con deliberazione n. 1472 del 26/06/1997 ha dato disdetta alla predetta Convenzione, in scadenza il 31/12/1997 e, nelle more della definizione del nuovo contratto, con successive deliberazioni di giunta comunale, di cui la più recente è la n. 549 del 28/12/2006, ha provveduto a prorogare la precedente disciplina convenzionale;

che, intanto, la Giunta Comunale con deliberazione n. 344 del 05/08/2004 ha adottato e fatto proprio il testo della nuova convenzione con allegata documentazione tecnica, relativa all'affidamento alla società SISPI S.p.A. dei servizi di conduzione e sviluppo del sistema informativo e telematico del Comune di Palermo rinviando, per l'adozione degli stessi alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

che, nel tempo, dapprima la Finsiel S.p.A. ha rilevato la quota di partecipazione in possesso dell'IRI (2%) divenendo quindi proprietaria del 49% del patrimonio azionario della SISPI; poi la società Almaviva S.p.A., con nota del 02/01/2007, ha comunicato che in data 12/12/2006 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Finsiel S.p.A. in Almaviva – The Italian Innovation Company S.p.A., atto iscritto presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 13 dicembre 2006 e che pertanto a far data dal 1° gennaio 2007 Almaviva S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che precedentemente facevano capo a Finsiel S.p.A.;

che, quindi l'attuale assetto societario prevede il possesso del 51% delle azioni da parte del Comune ed il possesso del rimanente 49% da parte della società Almaviva S.p.A.;

Considerato

che è interesse dell'Amministrazione Comunale il mantenimento del rapporto con la Società, per circostanze di natura tecnica, legate soprattutto alle competenze dalla stessa maturate ed allo specifico know how posseduto in relazione alle procedure che, sviluppate e gestite appositamente per questa Amministrazione, sono strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali, ma anche alla strategia di sviluppo ed estensione del sistema informatico comunale, in piena coerenza con gli obiettivi fissati di attuazione dell'e-government ed e-democracy e di progressiva smaterializzazione dei processi operativi e di comunicazione interna;

che è importante valorizzare gli investimenti compiuti in questi anni dall'Amministrazione per dotarsi, attraverso la professionalizzazione di Sispi e la costituzione di un fondamentale ed ineliminabile patrimonio di risorse professionali, di una solida ed importante infrastruttura capace di affrontare i processi evolutivi della macchina comunale.

Atteso:

che l'art. 13 del decreto legge 223/2006 (convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006) stabilisce che *"le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali, nonche', nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, ne' in affidamento diretto ne' con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti"*. Tali società, inoltre, ai sensi del comma successivo della stessa legge, devono essere *"ad oggetto sociale esclusivo"*;

che anche i recenti pronunciamenti sull'argomento da parte della Corte di Giustizia europea, ma anche del Consiglio di Stato italiano (sentenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea del 18 novembre 1999 in causa 107/98 Teckal s.r.l. c. Comune di Aviano; sentenza dello stesso organo del 13 ottobre 2005 in causa C-458/03 Parking Brixen GmbH; sentenza del Consiglio di Stato n. 4440/06 del 28 febbraio – 13 luglio 2006), hanno configurato margini ancora più ristretti relativamente alla possibilità di procedere agli affidamenti cosiddetti "in house providing", cioè in favore di società allo scopo costituite dall'ente affidante, dei servizi pubblici locali e dei servizi di interesse locale, ponendo i seguenti ulteriori vincoli:

1. che la società partecipata operi prevalentemente con l'ente affidante;
2. che l'ente locale eserciti sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi potenziando i poteri di gestione della Società in capo all'assemblea dei soci;
3. il divieto di cessione a terzi di quote azionarie del capitale sociale;

che, alla luce delle superiori considerazioni, la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 549/06 già citata, ha espresso l'indirizzo alla stessa Società di porre in essere le condizioni previste dall'art. 13 della legge citata, dando mandato alla Direzione Generale e ai settori competenti dell'Amministrazione *"per la progettazione e realizzazione del percorso amministrativo da porre in essere per il rispetto delle condizioni di affidamento in house dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico comunale"*;

che, inoltre, la legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ha dettato norme restrittive in ordine al numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle

società interamente o parzialmente partecipate da enti locali e che pertanto si reputa opportuno rassegnare l'indirizzo perché venga prevista nello statuto della Sispi la riduzione a tre dei componenti del consiglio di amministrazione o, in alternativa, la nomina di un amministratore unico.

Ritenuto opportuno, al fine di non pregiudicare la possibilità di continuare ad avvalersi delle prestazioni di SISPI S.p.A. come sopra specificate e tenuto conto degli orientamenti sempre più restrittivi della normativa in ordine agli affidamenti di servizi, rassegnare l'indirizzo per la Società di procedere alle modifiche dello Statuto societario al fine di realizzare le seguenti condizioni:

- la Società deve operare esclusivamente con l'Amministrazione Comunale;
- non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione dei servizi istituzionali e ove sia presente un interesse del Comune di Palermo;
- non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale;
- adozione di criteri di assoluta trasparenza e di idonea pubblicità per le assunzioni;
- nomina del revisore contabile da parte del Comune;
- riduzione dell'oggetto sociale alle attività effettivamente riconducibili e comunque strumentali al servizio affidato.

Ritenuto, inoltre, che il controllo esercitato dagli uffici comunali sull'azienda dovrà essere analogo a quello esercitato dal Comune sui propri servizi e che, quindi, detto controllo dovrà essere esercitato prevedendo nello Statuto societario l'attribuzione in capo all'Assemblea dei soci delle seguenti competenze:

- 
- approvazione del bilancio preventivo
 - approvazione del piano di investimenti superiori a € 500.000,00
 - assegnazione obiettivi agli amministratori
 - deliberazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale
 - deliberazioni riguardanti le politiche di assunzione del personale.

Ritenuto, pertanto, di dover rassegnare atto di indirizzo alla società partecipata Sispi perché adegui il proprio statuto alle norme sopra richiamate e nel senso sopra indicato.

Considerato che per realizzare le suddette condizioni, si deve innanzitutto procedere all'acquisizione dell'intero capitale azionario della Società, rilevando la percentuale di azioni attualmente in possesso del socio di minoranza Almaviva S.p.A. e che non appena la Sispi avrà provveduto alla modifica dello Statuto societario nel senso sopra richiamato, per la tipologia dei servizi affidati, o che si vanno ad affidare, e dati i rapporti tra Amministrazione Comunale e Sispi, saranno soddisfatte tutte le condizioni che rendono possibile l'affidamento in house ai sensi del richiamato art. 13 del decreto legge 223/2006, come modificato in sede di conversione in legge n. 248/2006, e nel rispetto dell'orientamento assunto dalla giurisprudenza italiana e, soprattutto, dei più recenti interventi della Corte di Giustizia europea in ordine a tali forme di affidamento dei servizi di interesse locale.

Ritenuto che, ai fini della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie, si debba fare riferimento al valore del patrimonio netto della SISPI S.p.A. risultante al 31.12.2006.

Vista la nota del 12 ottobre 2007 con cui la Sispi ha comunicato che il patrimonio netto societario al 31/12/2006, desumibile dal bilancio 2006, è pari ad € 5.961.000,00 e che

pertanto il costo dell'acquisizione della partecipazione azionaria (49%) è pari ad € 2.920.890,00.

Visto lo Statuto Comunale.

DELIBERA

Al fine di poter procedere all'affidamento "in house" dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico del Comune di Palermo:

Rassegnare l'indirizzo per la società Sispi S.p.A. di procedere alle modifiche dello Statuto societario al fine di realizzare le seguenti condizioni:

- prevedere un numero massimo di 3 componenti del consiglio di amministrazione o, alternativamente, un amministratore unico;
- la Società deve operare esclusivamente con l'Amministrazione Comunale;
- non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, ad eccezione di quei servizi che costituiscono una estensione dei servizi istituzionali e ove sia presente un interesse del Comune di Palermo;
- non può cedere a terzi quote azionarie del capitale sociale;
- adozione di criteri di assoluta trasparenza e di idonea pubblicità per le assunzioni;
- nomina del revisore contabile da parte del Comune;
- riduzione dell'oggetto sociale alle attività effettivamente riconducibili e comunque strumentali al servizio affidato;
- divieto di partecipazione ad altre società o enti.

Inoltre, il controllo esercitato dagli uffici comunali sull'azienda dovrà essere analogo a quello esercitato dal Comune sui propri servizi. Quindi, detto controllo dovrà essere esercitato prevedendo nello Statuto societario l'attribuzione in capo all'Assemblea dei soci delle seguenti competenze:

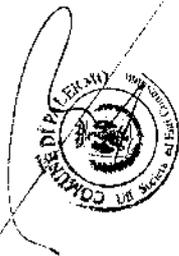
- approvazione del bilancio preventivo
- approvazione del piano di investimenti superiori a € 500.000,00
- assegnazione obiettivi agli amministratori
- deliberazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale
- deliberazioni riguardanti le politiche di assunzione del personale.

Rassegnare, altresì, l'indirizzo, ai sensi della legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006) affinché nello statuto della Sispi venga prevista la riduzione a tre dei componenti il consiglio di amministrazione o, in alternativa, la nomina di un amministratore unico.

Autorizzare l'acquisto da parte del Comune di Palermo della quota azionaria di SISPI S.p.A. pari al 49% in possesso di Almviva S.p.A. per il valore di € 2.920.890,00, il cui onere sarà finanziato con l'assunzione da parte dell'Amministrazione Comunale di un mutuo decennale presso la Cassa DD.PP. da erogarsi in due tranches di importo pari a € 1.460.445,00, rispettivamente, a gennaio 2008 e gennaio 2009..

Dare mandato all'Amministrazione Comunale di attivare le procedure finalizzate all'acquisizione della quota azionaria sopra detta.

Dare mandato, altresì, alla Giunta comunale, una volta acquisito l'assenso della società Almaviva per la vendita, di predisporre gli atti necessari per l'accensione del mutuo finalizzato al suddetto acquisto e, verificata la realizzazione delle condizioni sopra esposte in ordine allo Statuto societario, predisporre gli atti finalizzati all'affidamento in house alla Sispi S.p.A. dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo del sistema informatico e telematico del Comune di Palermo.





COMUNE DI PALERMO

SETTORE FINANZIARIO

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL. ragioneria.generale@rag.comune.palermo.it

Prot. n. 752621

Palermo, li 21.11.2007

OGGETTO: Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: "Sispi S.p.A. – Acquisizione quote azionarie di Almaviva S.p.A. e atto d'indirizzo per modifiche statuarie.

Parere favorevole sotto l'esclusivo profilo della compatibilità dell'assunzione del proposto nuovo mutuo con il limite di cui all'art. 204 del T.U.E.L. che ad oggi risulta pari all'1,56 %.

Trattasi di mero atto d'indirizzo la cui attuazione gestionale, demandata all'autorità competente, è strettamente subordinata all'approvazione di idonea variazione al bilancio.



Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basila



MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

L'anno 2007, il giorno 28/11/2007, alle ore 16,00, si è riunita presso la propria sede di via Roma n.209, la VII Commissione Consiliare in seduta congiunta con la Prima e la Terza Commissioni Consiliari permanenti

***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

"SISPI S.p.A. - acquisizione quote azionarie di ALMAVIVA S.p.A. e atto di indirizzo per modifiche statutarie"(752453/2007).

Le Commissioni, su menzionate, hanno espresso parere favorevole all'unanimità proponendo gli emendamenti che si allegano in copia.

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

I° COMMISSIONE

III° COMMISSIONE

VII° COMMISSIONE



fatto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Campagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ficarra

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Matteo

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 6/12/2007 per la pubblicazione a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di
questo Comune come sopra certificato

Palermo, li

IL SEGRETARIO GENERALE